

Svuotiamo ora la nostra mente ed il nostro cuore da tutto per accogliere la Sua parola.

Parabola del padre misericordioso

¹¹Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. ¹²Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. ¹³Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. ¹⁴Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. ¹⁵Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. ¹⁶Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. ¹⁷Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! ¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; ¹⁹non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». ²⁰Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. ²¹Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». ²²Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. ²³Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, ²⁴perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa. ²⁵Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. ²⁷Quello gli rispose: «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo». ²⁸Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. ²⁹Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». ³¹Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ³²ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»».

2°Parte: "Il discernimento delle situazioni dette "irregolari" 297.

Si tratta di integrare tutti, si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, perché si senta oggetto di una misericordia "immeritata, incondizionata e gratuita". Nessuno può essere condannato per sempre, perché questa non è la logica del Vangelo! Non mi riferisco solo ai divorziati che vivono una nuova unione, ma a tutti, in qualunque situazione si trovino. Ovviamente, se qualcuno ostenta un peccato oggettivo come se facesse parte dell'ideale cristiano, o vuole imporre qualcosa di diverso da quello che insegna la Chiesa, non può pretendere di fare catechesi o di predicare, e in questo senso c'è qualcosa che lo separa dalla comunità (cfr Mt 18,17). Ha bisogno di ascoltare nuovamente l'annuncio del Vangelo e l'invito alla conversione. Ma perfino per questa persona può esserci qualche maniera di partecipare alla vita della comunità: in impegni sociali, in riunioni di preghiera, o secondo quello che la sua personale iniziativa, insieme al discernimento del Pastore, può suggerire. Riguardo al modo di trattare le diverse situazioni dette "irregolari", i Padri sinodali hanno raggiunto un consenso generale, che sostengo: «In ordine ad un approccio pastorale verso le persone che hanno contratto matrimonio civile, che sono divorziati e risposati, o che semplicemente convivono, compete alla Chiesa rivelare loro la divina pedagogia della grazia nella loro vita e aiutarle a raggiungere la pienezza del piano di Dio in loro».[328] sempre possibile con la forza dello Spirito Santo."

Avvisi:

6 aprile ore 16,15 parrocchia di San Francesco – Via Venezia San

Lazzaro "Il percorso del perdono – conoscere se stessi per curare le ferite e liberarsi" Dr. Seghi Psicologo psicoterapeuta

Il **18/05/19** ore 9.15 parrocchia S. Bartolomeo della Beverara- "Ascoltare per divenire *Leggerezza*" conduce Angela Mazzetti

Recapiti

Ufficio Pastorale Famiglia - Via Altabella 6 Bologna
tel. 051 - 64.80.736 051- 64.80.780 famiglia@bologna.chiesacattolica.it

Don Maurizio Mattarelli
tel. 051-63.45.431 donmauriziomattarelli@gmail.com

Elisabetta Carlino tel. 349 - 57.63.099 elisabetta.carlino@gmail.com

Cora Montenegro tel. 346 - 36.96.987 coramont@gmail.com

Le date dei prossimi appuntamenti:

24 Maggio incontro finale alla Beverara

gli incontri si alternano fra le parrocchia di San Francesco (SF) e quella di San Lazzaro (SL). Entrambe nel comune di S. Lazzaro di Savena

Per chi desidera leggere:

- ◆ Enzo Bianchi "Dono e Perdono" Einaudi €10,00
- ◆ B. Baffetti "Dalla parte dei bambini" EDB € 10,00
- ◆ Comunità di Caresto "Un cammino spirituale per i divorziati risposati" Gribaudo Editore €12.50
- ◆ Comunità di Caresto "Un cammino cristiano per i separati" Gribaudo Editore € 12.50
- ◆ Valter Danna (curatore) "Separati da chi? Separati e divorziati: i cristiani si interrogano" Effatà editrice
- ◆ Bernardini Irene "Finché vita non ci separi" Rizzoli (reperibile solo in alcune biblioteche)
- ◆ L. Ghia (curatore) "Se un amore muore. La chiesa e i cristiani divorziati" Ed Monti Saronno (Va) €12.50
- ◆ F. Berto - P. Scalfari "Fili spezzati" edizioni La Meridiana € 14.00
- ◆ Gerard Foley "Il coraggio di amare"...quando il matrimonio fa soffrire, LDC Torino.
- ◆ Claudio Risé "Il padre, l'assente inaccettabile", Paoline Milano.
- ◆ Claudio Risé "Felicità è donarsi", Sperling Milano.
- ◆ Jacques Philippe "La pace del cuore", Dehoniane Bologna.
- ◆ Anselm Grun "Non farti del male", Queriniana Brescia.
- ◆ E. Malaguti "Educarsi alla resilienza: come affrontare crisi e difficoltà e migliorarsi" Erickson € 17.00
- ◆ Maria Grazia Masella "Dall'altare al tribunale : per una nuova logica della separazione" Feltrinelli.
- ◆ Erich Fromm "L'arte di amare"
- ◆ D. Tettamanzi "Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito" € 1.00
- ◆ C. Rocchetta "Vite riconciliate - La tenerezza di Dio nel dramma della separazione" EDB € 16.90

Diocesi di Bologna

Incontro di Preghiera per Separati, Separati Risposati Cristiani

"Sappiano i separati, divorziati e risposati, che la Chiesa li ama, non è lontana da loro e soffre della loro situazione. La Chiesa vede le loro sofferenze e le gravi difficoltà in cui si muovono" (S. Giovanni Paolo II)

"La Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta" (Amoris Laetitia, n. 291)

I nostri incontri si sviluppano in tre momenti:

Nel primo ci dedichiamo alla **PREGHIERA**, intesa come mettersi all'ascolto della parola di Dio. Il cammino spirituale che vogliamo fare non è recitare preghiere, ma soprattutto ascolto di Dio, lettura della Sua parola, fare meditazione e silenzio. Cerchiamo poi, con la **CONDIVISIONE**, di capire come attuare la Sua volontà nella nostra realtà. E' il momento in cui mettiamo in comunione le nostre riflessioni sul passo biblico prescelto, evitando la modalità della discussione. Nella seconda parte ci dedichiamo all'**ASCOLTO** dei sentimenti, delle storie e delle difficoltà di chi è separato, divorziato o risposato. L'ascolto che vogliamo attuare è teso a **COMPRENDERE (CAPIRE)** (com-prendere, nel senso di portare con sé) ciò che l'altro vive e prova, senza commentare e senza esprimere giudizi su ciò che ci comunica, per riuscire ad avvicinarci in punta di piedi gli uni agli altri. La terza parte è riservata alla **CONVIVIALITA'**.

Martedì 09 Aprile 2019 ore 20.45

Parrocchia di San Lazzaro

Via San Lazzaro, 2 – S. Lazzaro di Savena Tel. 051 – 46.06.25